



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 38-2023

Roma, 8 agosto 2023

A TUTTO IL PERSONALE

CONTINUA IL CONFRONTO SUL CIE ...

Mentre confidiamo che l'Amministrazione faccia proprie le raccomandazioni rappresentate dalle scriventi in materia **di orario di lavoro**, in particolare sulle ore extra, in molti casi collimanti con quelle presentate da altre OO.SS., abbiamo oggi proseguito il confronto sul CIE.

Oggetto specifico del confronto sono stati i **criteri da utilizzare nell'attribuzione dei passaggi orizzontali** che il vigente CCNL 2019-2021 ha modificato profondamente nel nome e negli importi oltre che nella numerosità degli stessi, comunque, diversi per ciascuna delle tre Aree contrattuali già presenti. Ricordiamo, infatti, che la Quarta Area nasce solo oggi, proprio in applicazione di questo contratto.

Il CCNL indica specifici indicatori e traccia un definito perimetro che, sul piano squisitamente concettuale, rappresenta un buon punto di partenza per un costruttivo confronto, tuttavia, non ha potuto tener conto di specificità e criticità proprie del nostro Istituto, alcune delle quali abbiamo avuto già modo di rappresentarle in precedenti comunicati e che riguardano, in particolare, **la valutazione e la formazione**.

La **formazione** non viene, né è stata, garantita a tutto il Personale, anzi ha riguardato pochissime risorse in virtù dell'obbligatorietà indicata dalla legge nel conseguimento di "crediti formativi", ovvero particolari corsi limitati a poche e circoscritte unità e/o categorie professionali. Peraltro, sono mancate e ancora mancano formatori in numero sufficiente per rivolgere una formazione a tutti come dovrebbe essere.

Quanto alla **valutazione**, tutti sappiamo dell'inesistenza di un metro comune sull'intero territorio nazionale e, spesso, all'interno della regione o della stessa sede di lavoro, come la Dirigenza non sia stata adeguatamente formata e, quanto spesso sono state violate le poche regole indicate, come i colloqui individuali ante e post valutazione, non compensati dai miglioramenti che pure si sta tentando di introdurre, pertanto, riteniamo sia da contenere nel valore minimo del 40%.

Per i **titoli di studio**, assolutamente importanti, riteniamo abbiano un peso determinante nei passaggi verticali, un po' meno in quelli orizzontali (ma comunque da considerare con la giusta graduazione) perché detto passaggio tende a valorizzare maggiormente l'esperienza professionale, pertanto, per tale ragione ma anche per quanto precedentemente affermato in ordine alla numerosità dei percettori, il passaggio stesso (che, rammentiamo, riguarderà tutti), ci consente di contenere il valore attribuibile al titolo nei limiti del 20% del totale.

Infine, al peso dell'**anzianità** (sinonimo di esperienza, nella specifica professionalità acquisita) crediamo che, anche in ragione di quanto ricordato e della natura stessa del passaggio, vada riconosciuto il peso massimo pari al 40%.

Partendo da tali assunti abbiamo presentato delle controproposte al testo inviato dall'amministrazione e oggi in discussione, ovviamente con declinazioni capaci di realizzare il giusto equilibrio tra i diversi concorrenti che, inutile ricordarlo, hanno storie e condizioni differenti ma, anche consci di dover operare per consentire i passaggi a tutti, con il minore impatto sulla restante popolazione, identica condotta è stata seguita da altre OO.SS. che, in modo unitario, hanno presentato le loro riflessioni.

L'impossibilità di presentare una proposta unica, certamente non per nostro volere o diktat di nostre strutture e, alcune fondamentali distanze tra i due documenti presentati, hanno portato l'amministrazione a formulare una nuova proposta che è frutto in parte di sintesi, (accoglie singoli pezzi dell'una o dell'altra), ovvero frutto di riflessioni per rendere coerente ed inattaccabile, sul piano dei controlli il CIE stesso, pertanto, il documento finale ha costretto a richiedere del tempo per valutarlo nel suo complesso e, eventualmente, licenziarlo.

Ad un primario, grossolano, esame possiamo affermare che è positivo il mantenimento delle percentuali nei limiti da noi indicati e la condivisione che il punteggio da riconoscere alla formazione non può, per ora, essere assegnato mentre si potrà dopo aver definito le modalità di valutazione e, soprattutto, l'erogazione alla totalità dei dipendenti.

Non piace l'eccessivo appiattimento della valutazione e il mancato totale riconoscimento a titoli professionali post-laurea (soprattutto se conseguiti a spese del singolo) ovvero a titoli abilitanti comunque attinenti all'attività lavorativa, ciò in prospettiva, visto che, come già detto, tra il 2023 e il 2024 tutto il personale avente diritto, anche per la contingente situazione favorevole, riuscirà a conseguire un differenziale.

Avendo ben presente il fattore tempo e la contingente situazione che risolve il problema dei passaggi verticali come la circostanza che consente a tutti gli aventi diritto che, negli ultimi tre anni, non hanno effettuato passaggi di riuscirvi, ci apprestiamo a valutare quanto emerso dall'odierna riunione.

L'argomento, comunque, affrontato di possibili interventi correttivi anche per rispondere alla richiesta di passaggi economici in favore di quel personale che transitando in altra Area ha preclusa (visti i tempi dettati dal CCNL) oggi, la possibilità di concorrere alle procedure orizzontali, riteniamo possa essere affrontato in seguito con maggior calma.

Intanto nel CIE, indichiamo modalità e tempi in cui realizzare, con sistematicità dei passaggi ma, contemporaneamente immaginiamo, a latere, nuove fonti di finanziamento utili a tale scopo, urge, infatti, gratificare con maggior frequenza tutto il personale ed evitare i fermi biblici di cui, negli ultimi anni, siamo restati vittime.

Il confronto è aggiornato a giovedì prossimo.

Continueremo a tenervi aggiornati.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

f.to Francesco Savarese